

<b>Mittente</b>	D'Alessandro Giovan Pietro	<b>Destinatario</b>	Chigi Fabio
<b>Data</b>	2/11/1635	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Galatone	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Se non sono stato dei primi ad allegrarmi		
<b>Contenuto</b>	D'Alessandro si congratula ancora con il Chigi per il conseguimento della carica di vescovo di Nardò, ricordando di avergli inviato lo scorso agosto "versi latini" e "tre fogli" della "Galatea" ['Galathea ad Fabium Chisium', Lecce, Micheli, 1635]. Spedisce anche un panegirico in lode del cardinal [Francesco Maria] Brancaccio ['Roma', Lecce, Micheli, 1635]. Informa che altri due panegirici, dedicati rispettivamente ad Antonio Barberini [Lecce, Micheli, 1636] e Luigi Gaetano [Lecce, Micheli, 1636], sono in corso di stampa, e ne promette copie al Chigi.		
<b>Fonte</b>	Vittorio Zacchino, Giovan Pietro D'Alessandro letterato galatonese del Seicento, "Archivio storico pugliese", XXIX, 1976, pp. 183-239, pp. 227-228		
<b>Compilatore</b>	Riga Pietro Giulio		